

## COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 5 DEL 01.02.2017

Alla presidente della delegazione  
trattante di parte pubblica  
Dott.ssa Cinzia Farinelli

Riccione 1 Febbraio 2017

**Oggetto:** Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 113)

### L'organo di revisione contabile

**Visto** l'articolo 40 bis comma 1 del dlgs 165/2001 il quale disciplina l'ambito del controllo proprio dell'organo di revisione contabile e testualmente recita: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ...”*;

**Visto** il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* che all'art. 113 disciplina gli incentivi per la progettazione e per le altre attività tecniche correlate all'esecuzione di opere pubbliche;

**Considerato** che l'art. 113 del DLg. N. 50/2016 dispone che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo un ammontare di risorse finanziarie non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per una serie di attività tassativamente indicate.

**Considerato** altresì che lo stesso articolo 113 dispone che, di tale fondo, l'80% sia ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i



1

soggetti che svolgono le funzioni tecniche, e il restante 20% per cento delle risorse finanziarie del fondo sia destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e/o per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

**Riscontrato** che l'art. 15 comma 1 lett. k del ccnl 01.04.1999 prevede che vengano iscritte sul fondo per il trattamento accessorio anche le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 dello stesso ccnl;

**Considerato** pertanto che le risorse di cui all'art. 113 del DLg. n. 50/2016, per la parte destinata ad incentivare i responsabili del procedimento, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche ed i loro collaboratori (80%) fanno a tutti gli effetti parte del fondo per il trattamento accessorio (cd. parte variabile a destinazione vincolata) e che le modalità e i criteri di distribuzione sono materia di contrattazione decentrata;

**Dato atto** che in data 31.01.2017 è stata stipulata una Preintesa avente ad oggetto i criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 113);

**Dato atto** che la predetta Preintesa è stata trasmessa all'organo di revisione contabile, unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico finanziaria, in data odierna;

**Visto** l'art. 25 del d.lgs. 150/2009, il quale specifica che "Le amministrazioni pubbliche favoriscono la crescita professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti pubblici ai fini del continuo miglioramento dei processi e dei servizi offerti. La professionalità sviluppata e attestata dal sistema di misurazione e valutazione costituisce criterio per l'assegnazione di incarichi e responsabilità secondo criteri oggettivi e pubblici";

**Vista** la relazione illustrativa alla Preintesa ed in particolare l'esposizione dettagliata, articolo per articolo, della portata delle singole clausole del contratto integrativo;

**Riscontrato** che la disciplina introdotta con il presente contratto decentrato si pone perfettamente in linea con i principi dell'art. 25 del d.lgs. 150/2009, in quanto definisce criteri guida, oggettivi, sulla base dei quali vengono individuate e valorizzate economicamente specifiche posizioni di lavoro che comportano l'assunzione effettiva di responsabilità distintive;



**Preso atto** che, in ordine al finanziamento dell'incentivo, la legge stessa prevede che questo sia finanziato accantonando la percentuale stabilita sull'importo finanziario posto a base di gara per le opere, lavori, servizi e forniture, e che tale quota viene pertanto impegnata contestualmente all'impegno di spesa per l'effettuazione dell'opera, e viene iscritta sul Fondo nell'effettivo ammontare liquidato per ciascun anno;

**Preso atto** infine che sia il bilancio dell'ente che il Fondo per il trattamento accessorio vengono ogni anno certificati dall'organo di revisione;

**Rilevato** pertanto che dalle clausole contrattuali non derivano costi aggiuntivi ed ulteriori rispetto a quelli che saranno quantificati nell'ambito del fondo risorse decentrate degli anni di riferimento, così come confermato nella Relazione Tecnico Finanziaria sottoscritta dalla dirigente in data 31.01.2017;

### **Certifica**

1. Che la materia disciplinata dalla preintesa rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 1 aprile 1999;
2. Che le clausole della Preintesa sottoscritta in data 31.01.2017, come descritte nella relazione illustrativa, sono coerenti con le disposizioni del Titolo III del d.lgs. 150/2009 ed in particolare con l'art. 25 del citato atto normativo;
3. che dalle clausole contrattuali non derivano costi aggiuntivi ed ulteriori rispetto a quelli che saranno quantificati nell'ambito del fondo risorse decentrate degli anni di riferimento, così come confermato nella Relazione Tecnico Finanziaria sottoscritta dalla dirigente in data 31.01.2017.

I componenti dell'organo di revisione contabile

Dott. Raffaele Schiavo (Presidente) .....

Rag. Paolo Bedei .....

Rag. Paolo Valentini .....